

# Automha, avanguardia e innovazione nei magazzini automatici di successo

Dal 1979, lungimiranza, esperienza e versatilità come punti di forza di un'azienda che continua a crescere, magazzino dopo magazzino

“Complicare è facile. Semplificare è Automha”: non potrebbero essere altre le parole che descrivono una realtà innovativa che si occupa di studio, produzione ed implementazione di magazzini automatici per centri distributivi e stabilimenti in tutto il mondo, le cui caratteristiche devono necessariamente includere ordine, organizzazione ed efficienza. Prima l'idea di magazzino era rappresentata da un ambiente caotico, disordinato, che rendeva difficile la ricerca e la gestione degli articoli. Attraverso investimenti ed interventi mirati, questo concetto è stato modificato e sostituito dalla funzionalità e semplicità dei magazzini automatici, impianti robotizzati preposti allo stoccaggio di ogni tipo di merce per facilitare tutte le operazioni di movimentazione e di prelievo. In questo modo, il binomio uomo-merce ha subito un ribaltamento: non è più il primo a gestire e muovere la merce in autonomia, ma è proprio quest'ultima a supportare l'uomo, attraverso un sistema complesso e semplice completamente automatizzato che gestisce le locazioni e il tracciamento della merce. Ad oggi la società leader in questo campo è Automha, realtà di Bergamo specializzata nella progettazione, produzione ed installazione di magazzini automatici per l'ottimizzazione della supply chain all'interno di centri di distribuzione e stabilimenti produttivi in tutto il mondo. Un'azienda a conduzione familiare che è stata capace di evolversi ed innovarsi continuamente, sviluppando prodotti e sistemi altamente tecnologici per agevolare e semplificare il concetto di magazzino. Con le soluzioni Automha vengono garantite *sicurezza, velocità ed organizzazione*, grazie all'impiego di

macchine e robot in grado di stoccare bancali e scatole di diverso peso e dimensioni nei rispettivi scaffali e di recuperarli in maniera automatica, riducendo visibilmente l'intervento umano e la possibilità di errore. La società, fondata da *Franco Togni*, oggi Presidente del Consiglio di Amministrazione, conta 185 collaboratori, 5 sedi commerciali e 2 stabilimenti produttivi e ha registrato nel 2020 un ordinato di 75 milioni di Euro. Nella direzione dell'azienda affiancano il fondatore *Giuseppe Stefanelli*, Amministratore Delegato, *Gianni Togni*, Vice Presidente e *Roberta Togni*, General Counsel & CSR Officer.

## Una presenza globale che parte da Bergamo

La storia di Automha inizia nel 1979, quando Franco Togni, insieme a pochi collaboratori, progettava e studiava sistemi di trasporto per pallet e scatole, attenendosi scrupolosamente alle singole richieste del cliente. La lungimiranza e la voglia di innovare hanno ampliato il giro di affari e la voglia di creare sempre sistemi nuovi a supporto dei Clienti. Inizia così la progettazione e produzione di sistemi complessi di stoccaggio automatico. Comincia una fase di test che porta alla nascita, nel 1997, del primo trasloelevatore di Automha, in grado di stoccare a dimora i bancali in una scaffalatura e di svolgere anche la ripresa automatica. L'idea di un magazzino completamente automatico stava prendendo forma. Innovazione e *know-how* sono per Automha punti fermi da sviluppare e su cui investire per creare una leadership

## AUTOMHA

Complicare è facile.  
Semplificare è Automha.



Da sinistra, Giuseppe Stefanelli, CEO; Gianni Togni, Vice President; Franco Togni, President; Roberta Togni, General Counsel & CSR Officer

mondiale. In quest'ottica, nel 1999 iniziano gli studi per la progettazione di diversi sistemi di stoccaggio e movimentazione. Solo tre anni dopo nasce AUTOSAT, la macchina-shuttle per lo stoccaggio semi-automatico di bancali in multiprofondità, ad oggi riferimento per il settore con 700 unità prodotte all'anno e 5.000 unità installate. Successivamente, nel 2009, è la volta dei primi sistemi alimentati da supercondensatori, *SUPERCAP* e *AUTO-SATMOVER*, destinati a trasformare il settore dei magazzini automatici e a diventare punto di riferimento. Con *RUSHMOVER*, nel 2017, Automha sviluppa una monorotaia di ultima generazione, strumento in grado di mettere in comunicazione parti distanti di un sistema logistico e di tracciare percorsi articolati e flessibili anche su lunghe distanze, e solo un anno dopo viene

lanciata sul mercato *HEAVYTOWER*, un magazzino verticale per stoccaggio corpi lunghi e stampi fino a 5.000Kg di peso a vassoio. Nel 2020, anno del Covid-19, Automha lancia il prodotto *PEAKMOVER*, un sistema unico nel suo genere in grado di stoccare scatole e contenitori di ogni dimensione, una tecnologia che gli esperti Automha hanno progettato e studiato *ad hoc* per l'e-commerce. «I nostri valori aggiunti sono sicuramente la proprietà del know-how, le competenze e lo sviluppo interno di tutti i prodotti e di tutti i software» spiega Franco Togni, Presidente del Consiglio di Amministrazione. «Ciò ci permette di garantire ai nostri clienti affidabilità, qualità e assistenza. La progettazione e la gestione di sistemi automatici complessi prodotti e installati nei più svariati settori in-

dustriali, come quello farmaceutico, tessile, food&beverage, frozen, elettromeccanico, metallurgico e molti altri, è un'ulteriore testimonianza della nostra competenza in materia. Infine, la presenza dei miei figli, Gianni e Roberta, ai vertici dell'azienda assicura una continuità generazionale che promuova e trasmetta l'eccellenza e l'innovazione Automha sotto tutti i punti di vista, sempre ponendo la massima attenzione alle richieste dei nostri interlocutori. A loro ripeto che non ricevono un'azienda in eredità ma piuttosto la responsabilità di un investimento per garantire lo sviluppo e il futuro dell'azienda e dei suoi collaboratori». In un anno difficile, come quello appena concluso, Automha ha potuto mettere in pratica alcune soluzioni preventive grazie alla consolidata stabilità azien-

dale. La presenza di una filiale in Cina, nella provincia del Jiangsu, aperta nel 2008, ha permesso alla realtà di Bergamo di attrezzarsi e prepararsi in anticipo all'arrivo del virus in Italia. «Fin dai primi giorni di marzo 2020 - riporta Giuseppe Stefanelli, CEO Automha - abbiamo predisposto una serie di misure preventive nell'ottica di rassicurare e salvaguardare i nostri collaboratori e i nostri clienti. Abbiamo potenziato il lavoro in smart working per gli impiegati degli uffici e abbiamo fornito con continuità Dispositivi di Protezione Individuale a tutte le nostre risorse che hanno continuato a svolgere la propria attività nella nostra sede di Bergamo e in giro per il mondo. Il nostro obiettivo era assicurare serenità a tutti i soggetti che operano nella nostra realtà per garantire la continuità dei posti di lavoro e, in questa contingenza non abbiamo fatto ricorso ad alcun ammortizzatore sociale grazie ad una attenta e prudente gestione aziendale». Nonostante il periodo di emergenza sanitaria, il 2021 sarà per Automha un anno di grandi cambiamenti: è prevista per il 30 maggio l'inaugurazione della nuova sede, un'area di 7.000 mq di pura innovazione, attualmente in costruzione e completamente orientata al futuro. Questa ospiterà gli uffici operativi, quelli direzionali e un reparto produttivo altamente automatizzato, mentre gli edifici attuali saranno destinati all'area Ricerca e Sviluppo e alla logistica. Un investimento complessivo di 10 milioni di euro, che proietta l'azienda in una nuova dimensione, che simboleggia la ripartenza in questo momento complesso e difficile.



La nuova sede Automha verrà inaugurata il 30 maggio 2021

## Automha incontra il legno



A Cortaccia, in Alto Adige, Automha sta costruendo il primo e unico magazzino automatico con scaffalatura in legno in Italia

Automha dimostra ancora una volta la propria attenzione e versatilità nel soddisfare le esigenze del cliente, presentando nell'anno appena trascorso un sistema innovativo, funzionale e mai realizzato prima in Italia: il primo e unico magazzino automatico con scaffalatura completamente in legno. Un sistema progettato e sviluppato per

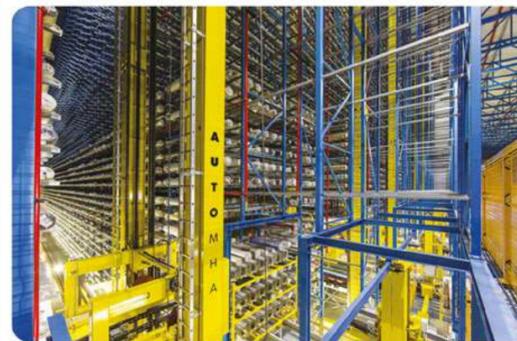
l'azienda Rothoblaas, multinazionale leader nello sviluppo e nella fornitura di soluzioni ad elevato contenuto tecnologico per l'edilizia. Una soluzione *green* ed ecologica, situata nel cuore verde dell'Alto Adige, a Cortaccia, in provincia di Bolzano: un magazzino automatico in legno di 3.000 mq, alto 21 metri, che fungerà

da hub per le 22 consociate Rothoblaas dislocate nel mondo, garantendo un rapido smistamento della merce e soddisfacendo la richiesta di una logistica veloce ed efficiente da parte di un'azienda in continua crescita. Si tratta di una struttura autoportante costituita da quattro trasloelevatori con tecnologia satellite Supercap e un sistema di handling dedicato. «Il primo magazzino automatico con scaffalatura in legno in Italia è un progetto di sviluppo importante per l'intero Paese, soprattutto in un periodo complesso come quello attuale. Siamo orgogliosi di essere i primi a proporre una soluzione così avanzata e rivoluzionaria, la novità ad oggi più sostenibile nel nostro settore» ha affermato Gianni Togni, Vice Presidente di Automha. Un progetto altamente sostenibile, che proietta l'azienda in una dimensione ecologica sempre più importante di questi tempi: una struttura di queste dimensioni, costruita interamente con legno lamellare, ha conseguenze sull'ambiente decisamente meno impattanti rispetto a una costruzione equivalente realizzata in acciaio. Inoltre, tra gli altri vantaggi portati dalla struttura studiata meticolosamente dal reparto R&D di Automha, troviamo la possibilità di posizionare i correnti all'altezza desiderata, la resistenza al fuoco superiore se paragonata alle strutture in acciaio, la riduzione delle deformazioni e la facilità d'installazione.

## Nuove soluzioni orientate al futuro

Creare soluzioni e prodotti su misura, curati in ogni minimo dettaglio, caratterizzati dalla semplicità: questo il *leitmotiv* di Automha, grazie al quale è diventata punto di riferimento nel settore meccatronico e intralogistico. Come si evince anche dalla storia di Franco Togni, l'azienda è da sempre *customer oriented* e fornisce ai propri interlocutori un supporto completo in tutte le fasi: dalla scelta del prodotto, alla sua progettazione e realizzazione, fino alla personalizzazione e all'installazione, senza dimenticare un servizio post-vendita preciso e qualificato. Quest'attitudine ha spinto l'azienda ad investire notevolmente nella creazione di un servizio innovativo e di ultima generazione volto a migliorare ancora di più l'esperienza Automha. Stiamo parlando del *Virtual Commissioning*, un software che riproduce il comporta-

mento fisico dei componenti di un impianto e dell'impianto stesso analizzando il funzionamento e le performance al fine di garantire un risultato impeccabile ed evitare rallentamenti nell'esecuzione dei compiti. Tra i vantaggi apportati dal programma vi è la riduzione dei tempi sia di progettazione sia di implementazione *on site*, permettendo così di velocizzare l'intera attività assicurando il mantenimento di un elevato grado di accuratezza. Inoltre, il *Virtual Commissioning* effettua un'analisi accurata dell'impianto per prevedere e poter gestire malfunzionamenti che potrebbero compromettere il lavoro del sistema, garantendo una maggiore sicurezza grazie alla possibilità di eseguire test di efficacia. Automha è la prima azienda in Italia del settore ad offrire questo servizio.



BruTextiles, il magazzino automatico di rotoli di tessuto più capiente e all'avanguardia al mondo



Cavrio, il magazzino del vino Tavemello, con il Rushmover di Automha, circuito modulare completamente automatico per il trasporto di ogni tipo di pallet

## Il ruolo della donna nel settore intralogistico

Un ulteriore risultato di grande rilievo raggiunto da Automha nell'ultimo anno è stata la nomina di *Roberta Togni*, General Counsel & CSR Officer dell'azienda, già membro del Consiglio Direttivo di *AISEM* - Associazione Italiana Sistemi di Sollevamento, Elevazione e Movimentazione, a *Capo Sezione "Sistemi Intralogistici"*, divisione nata nel novembre 2018 che rappresenta i principali produttori di magazzini automatici, sistemi verticali modulari, shuttle, miniloader e automazione industriale.

Dal 1992, AISEM non solo raccoglie al suo interno tutte le più rilevanti imprese europee che operano nel campo dell'automazione, ma si occupa anche di stabilire obiettivi comuni a tutti i membri, proporre normative per regolamentare il settore e stilare delle regole tecniche da seguire per la progettazione e realizzazione dei macchinari. «Le linee guida e le norme che regolano le produzioni in ambito intralogistico non sono numerose, e ciò comporta l'assunzione di atteggiamenti diversi da parte delle realtà che compon-

gono il nostro settore. Il nostro mercato invece, così complesso dal punto di vista industriale e in forte crescita, necessita e merita obiettivi comuni e condivisi da tutti» spiega la General Counsel & CSR Officer Automha. «Il mio principale scopo come Capo Sezione "Sistemi Intralogistici" AISEM è proprio l'aggiornamento della normativa tecnica legata all'intralogistica. Stiamo costruendo un sistema coeso tra le imprese del settore per sviluppare consapevolezza attorno a un mercato vasto come quello dei magazzini automatici». È importante dunque trovare delle linee guida che accuminino tutti i players del settore per creare un mercato coeso e condiviso da tutti. Una nomina importante per tutto il settore intralogistico, ma anche e soprattutto per Automha e il ruolo della donna in azienda.